

**Azienda di Servizi alla Persona  
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE  
E PIO ALBERGO TRIVULZIO  
Via Marostica 8 – 20146 Milano**

**IMMEDIATAMENTE  
ESECUATIVA**

**Seduta del giorno 17 dicembre 2013**


Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

<b>Consiglio di Amministrazione:</b>			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente		X
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere		X
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere		X

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. Giovanni Maria Soro)

Funge da verbalizzante \_\_\_\_\_

**DELIBERAZIONE CONSILIARE**

			<b>Parere di regolarità contabile del</b>	<b>Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia</b>
<b>PROT. 256/2001</b>	<b>Direzione o Area proponente o competente per materia AREA TECNICA E PATRIMONIO</b>	<b>Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento Avv. Edmondo Mandara</b>	<b>Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselva</b>	<b>Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo</b> 

**OGGETTO: Attivazione azione legale di sfratto per finita locazione nei confronti del sig. G. F., conduttore dell'u.i. sita in Milano, via Paolo Bassi 22.**

**Il Consiglio di Amministrazione,**

**considerato** che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Milano, Via Paolo Bassi 22, identificata al Catasto urbano al Foglio 188, mappale 77, subalterno 273;

**preso atto** che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso abitativo l'unità immobiliare predetta al sig. G. F., con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge n. 431/1998, decorrente dal giorno 01.10.2003 della durata di 4 anni, con rinnovo di un ulteriore quadriennio, per un canone iniziale di € 2.392,23, oltre oneri accessori;

**verificato** che il contratto è scaduto il 30.09.2011 a seguito di disdetta regolarmente notificata il 02.02.2011;

**considerato** che nell'anno 2012 sono state avviate le trattative per il rinnovo del contratto di locazione a canone libero, ma che il sig. F. non ha mai accettato la proposta contrattuale pari ad € 4.884,00;

**ritenuto**, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale di sfratto per finita locazione per il rilascio dell'immobile locato;

**visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente responsabile della UO competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**acquisito** il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**previa** votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 4 voti favorevoli su n. 4 votanti;

## DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

- ~~1.~~ di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per finita locazione o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna per il rilascio dell'unità immobiliare nei confronti del sig. G. F., conduttore dell'unità abitativa, sita in Milano, via Paolo Bassi 22, identificata al Catasto urbano al Foglio 188, mappale 77, subalterno 273, tenendo presente che il canone ammonta ad € 2.555,40 (oneri accessori esclusi);
- ~~2.~~ di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente, anche nell'eventuale giudizio di opposizione ad ingiunzione amministrativa;
3. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare l'indicata azione nel più breve tempo possibile, visto anche l'entità del debito maturato.